

**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**



**FACOLTÀ DI
ECONOMIA**

**CORSO DI LAUREA
STATISTICA E INFORMATICA
PER LE AZIENDE**

**GUIDA DELLO STUDENTE
ANNO ACCADEMICO 2006_2007**

Corso di Laurea in STATISTICA E INFORMATICA PER LE AZIENDE CLASSE DELLE LAUREE IN SCIENZE STATISTICHE

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni, articolati in 20 insegnamenti ed una prova finale. La didattica del Corso di Laurea prevede una parte destinata alla formazione di base (45 crediti) ed una parte caratterizzante (75 crediti). A queste si devono aggiungere le attività formative relative a discipline affini o integrative (18 crediti), le attività a scelta dello studente (18 crediti) e altre attività (12 crediti). Il totale dei crediti, comprensivo della prova finale e della lingua straniera (12 crediti in totale) è pari a 180.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: lezioni, esercitazioni, seminari, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati.

Il Corso fornisce nel primo anno gli elementi di base di Economia, Economia Aziendale, Matematica, Statistica, Informatica e l'apprendimento della lingua Inglese. Nel successivo biennio, il curriculum di studi si sviluppa principalmente nello studio dell'Economia e Gestione delle Imprese, della Matematica Applicata all'Economia, dell'Informatica, della Statistica Economica e Metodologica. Le attività formative sono distribuite secondo un determinato ordine cronologico che segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio di Facoltà. Le propedeuticità sono intese a fornire agli studenti le basi per gli approfondimenti richiesti nei corsi successivi.

L'insieme degli insegnamenti previsti nell'ordine approvato dal Consiglio di Facoltà costituisce il piano di studi ufficiale del Corso di Laurea. Il curriculum è differenziato in due indirizzi, al fine di permettere agli studenti di approfondire particolarmente alcune tematiche o attività professionizzanti.

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una Commissione, di un elaborato scritto, finalizzato alla sistematizzazione concettuale e/o applicativa di un tema assegnato, nell'ambito delle materie trattate nel corso degli studi.

L'obiettivo del corso di laurea in Statistica e Informatica per le Aziende è quello di fornire agli studenti una solida conoscenza delle imprese e dei mercati, caratterizzata da specifiche competenze statistiche ed informatiche. Particolare rilevanza hanno gli aspetti quantitativi, poiché si intende dotare gli studenti degli strumenti necessari ad operare a supporto dei processi decisionali mediante la gestione di basi dati aziendali e l'utilizzo di modelli statistici e matematici.

L'intero percorso formativo è finalizzato all'inserimento dei laureati, nei ruoli di analista statistico-aziendale e di gestore dei sistemi informativi, in piccole, medie e grandi imprese, banche commerciali e di investimento, enti e aziende erogatrici di servizi pubblici, società di consulenza e centri di ricerca.

- ¹ Un credito equivale a 25 ore complessive di lavoro dello studente (lezioni, seminari, laboratori, studio individuale).

Indicazione dei numeri e recapiti utili e dei referenti al CDL

Centro Orientamento e Tutorato (CORT)

Tel. 0874404360

pinelli@unimol.it; martire@unimol.it

Segreteria didattica di Facoltà:

SIG. PIERO TULLO

Tel. 0874404360

pierotullo@unimol.it

SIG.RA GABRIELLA GORDANO

TEL. 0874404359

Segreteria Corsi di Laurea:

DOTT.SSA ANNAMARIA PALANGIO

Tel. 0874404247

palangio@unimol.it

Presidente del CDL:

PROF. CLAUDIO LUPI

Corso di Laurea di I Livello

IN STATISTICA E INFORMATICA PER LE AZIENDE

Piano di studi per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2006/07 (Coorte 2006/07)

INDIRIZZO: INFORMATICO GESTIONALE

primo anno

DISCIPLINA	SSD	LEZIONI	ESERCITAZIONI
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	3
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	6	3
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	3
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	6	3
PROGRAMMAZIONE + LABORATORIO	INF/01	6	3
STATISTICA	SECS-S/01	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

secondo anno

DISCIPLINA	SSD	LEZIONI	ESERCITAZIONI
ALGORITMI E STRUTTURE DATI + LAB.	INF/01	6	3
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA GESTIONE AZIENDALE	SECS-S/06	6	3
STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ	SECS-S/01	6	3
STATISTICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/03	6	3
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE	SECS-P/08	6	3
METODOLOGIA E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE DI AZIENDA	SECS-P/07	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

terzo anno

DISCIPLINA	SSD	LEZIONI	ESERCITAZIONI
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE	SECS-S/03	6	3
STATISTICA COMPUTAZIONALE	SECS-S/01	6	3
BASI DI DATI	INF/01	6	3
MARKETING	SECS-P/08	6	3
STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO	SECS-S/03	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		34	17
PROVA FINALE		9	
TOTALE CREDITI		180	

* Nell'ambito delle discipline indicate all'inizio di ciascun anno accademico dall'organo didattico competente.

INDIRIZZO: ECONOMICO FINANZIARIO

primo anno

DISCIPLINA	SSD	LEZIONI	ESERCITAZIONI
ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	6	3
ISTITUZIONI DI ECONOMIA	SECS-P/01	6	3
LINGUA INGLESE	L-LIN/12	6	3
MATEMATICA GENERALE	SECS-S/06	6	3
PROGRAMMAZIONE + LABORATORIO	INF/01	6	3
STATISTICA	SECS-S/01	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

secondo anno

DISCIPLINA	SSD	LEZIONI	ESERCITAZIONI
ALGORITMI E STRUTTURE DATI + LAB.	INF/01	6	3
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA GESTIONE AZIENDALE	SECS-S/06	6	3
STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ	SECS-S/01	6	3
STATISTICA PER L'ECONOMIA	SECS-S/03	6	3
ECONOMIA POLITICA	SECS-S/01	6	3
MATEMATICA FINANZIARIA	SECS-S/06	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		40	20

terzo anno

DISCIPLINA	SSD	LEZIONI	ESERCITAZIONI
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE	SECS-S/03	6	3
STATISTICA COMPUTAZIONALE	SECS-S/01	6	3
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	SECS-P/11	6	3
SCIENZA DELLE FINANZE	SECS-P/03	6	3
TEORIA DEL RISCHIO	SECS-S/06	6	3
A SCELTA DELLO STUDENTE*		4	2
		34	17
PROVA FINALE		9	
TOTALE CREDITI	180		

* Nell'ambito delle discipline indicate all'inizio di ciascun anno accademico dall'organo didattico competente.

Offerta Formativa (Insegnamenti attivati nell'a.a. 2006/2007)

INDIRIZZO: INFORMATICO GESTIONALE

primo anno (Studenti immatricolati nell'a.a. 2006/07)

A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. GIUSEPPE PAOLONE	9	CFU
ISTITUZIONI DI ECONOMIA PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO	9	CFU
LINGUA STRANIERA: INGLESE PROF. CRISTIANA PUGLIESE	9	CFU
MATEMATICA GENERALE PROF. ENNIO BADOLATI	9	CFU
PROGRAMMAZIONE + LABORATORIO PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
STATISTICA PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU

secondo anno (Studenti immatricolati nell'a.a. 2005/06)

A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
ALGORITMI E STRUTTURE DATI + LABORATORIO PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE PROF. FRANCESCO TESTA	9	CFU
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA GESTIONE AZIENDALE PROF. ANTONELLA CAMPANA	9	CFU
METODOLOGIE E DETERMINAZIONI QUANTITATIVE D'AZIENDA PROF. CLAUDIA SALVATORE	9	CFU
STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITA' PROF. LIVIA DE GIOVANNI	9	CFU
STATISTICA PER L'ECONOMIA PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU

terzo anno (Studenti immatricolati nell'a.a. 2004/05)

CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
BASI DI DATI PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
MARKETING PROF. CARLO MARI	9	CFU
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU
STATISTICA AZIENDALE E ANALISI DI MERCATO PROF. MARCO CENTONI	9	CFU
STATISTICA COMPUTAZIONALE PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU
PROVA FINALE	9	CFU

primo anno (Studenti immatricolati nell'a.a. 2006/07)

A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
ECONOMIA AZIENDALE PROF. GIUSEPPE PAOLONE	9	CFU
ISTITUZIONI DI ECONOMIA PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO	9	CFU
LINGUA STRANIERA: INGLESE PROF. CRISTIANA PUGLIESE	9	CFU
MATEMATICA GENERALE PROF. ENNIO BADOLATI	9	CFU
PROGRAMMAZIONE + LABORATORIO PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
STATISTICA PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU

secondo anno (Studenti immatricolati nell'a.a. 2005/06)

A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
ALGORITMI E STRUTTURE DATI + LABORATORIO PROF. MICHELA GRANATIERO	9	CFU
ECONOMIA POLITICA PROF. ALBERTO PETRUCCI	9	CFU
MATEMATICA FINANZIARIA PROF. MARIAFORTUNA PIETROLUONGO	9	CFU
METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA E LA GESTIONE AZIENDALE PROF. ANTONELLA CAMPANA	9	CFU
STATISTICA E CALCOLO DELLE PROBABILITÀ PROF. LIVIA DE GIOVANNI	9	CFU
STATISTICA PER L'ECONOMIA PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU

terzo anno (Studenti immatricolati nell'a.a. 2004/05)

CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE	6	CFU
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI PROF. GIULIANA BIRINDELLI	9	CFU
PREVISIONI ECONOMICHE E FINANZIARIE PROF. CLAUDIO LUPI	9	CFU
SCIENZA DELLE FINANZE PROF. ANGELO LOMBARDI	9	CFU
STATISTICA COMPUTAZIONALE PROF. PIERPAOLO D'URSO	9	CFU
TEORIA DEL RISCHIO PROF. ENNIO BADOLATI	9	CFU
PROVA FINALE	9	CFU

Offerta Didattica 2006/2007

INDIRIZZO/PROFILO: INFORMATICO GESTIONALE

	SSD	CFU	ORE
primo anno, coorte 2006/2007			
A scelta dello studente		6.0	
A scelta dello studente		6.0	36
Economia aziendale		9.0	
Economia aziendale (Giuseppe Paolone)	SECS-P/07	9.0	54
Istituzioni di economia		9.0	
Istituzioni di economia (Alberto Franco Pozzolo)	SECS-P/01	9.0	54
Lingua inglese		9.0	
Lingua inglese (Cristiana Pugliese)	L-LIN/12	9.0	54
Matematica generale		9.0	
Matematica generale (Ennio Badolati)	SECS-S/06	9.0	54
Programmazione + laboratorio		9.0	
Programmazione + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
Statistica		9.0	
Statistica (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
Totale CFU 1° anno di corso		60.0	
secondo anno, coorte 2006/2007			
A scelta dello studente		6.0	
A scelta dello studente		6.0	36
Algoritmi e strutture dati + laboratorio		9.0	
Algoritmi e strutture dati + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
Economia e gestione delle imprese		9.0	
Economia e gestione delle imprese (Francesco Testa)	SECS-P/08	9.0	54

Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale		9.0	
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale (Antonella Campana)	SECS-S/06	9.0	54
Metodologie e determinazioni quantitative d'azienda		9.0	
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda (Claudia Salvatore)	SECS-P/07	9.0	54
Statistica e calcolo delle probabilità		9.0	
Statistica e calcolo delle probabilità (Livia De Giovanni)	SECS-S/01	9.0	54
Statistica per l'economia		9.0	
Statistica per l'economia (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
Totale CFU 2° anno di corso		60.0	
 terzo anno, coorte 2006/2007			
A scelta dello studente		6.0	
A scelta dello studente		6.0	36
Basi di dati		9.0	
Basi di dati (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
Marketing		9.0	
Marketing (Carlo Mari)	SECS-P/08	9.0	54
Previsioni economiche e finanziarie		9.0	
Previsioni economiche e finanziarie (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
prova finale		9.0	
Prova finale		9.0	54
Statistica aziendale e analisi di mercato		9.0	
Statistica aziendale e analisi di mercato (Marco Centoni)	SECS-S/03	9.0	54
Statistica computazionale		9.0	
statistica computazionale (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
Totale CFU 3° anno di corso		60.0	

	SSD	SFU	ORE
1° anno, coorte 2006/2007			
A scelta dello studente		6.0	
A scelta dello studente		6.0	36
Economia aziendale		9.0	
Economia aziendale (Giuseppe Paolone)	SECS-P/07	9.0	54
Istituzioni di economia		9.0	
Istituzioni di economia (Alberto Franco Pozzolo)	SECS-P/01	9.0	54
Lingua inglese		9.0	
Lingua inglese (Cristiana Pugliese)	L-LIN/12	9.0	54
Matematica generale		9.0	
Matematica generale (Ennio Badolati)	SECS-S/06	9.0	54
Programmazione + laboratorio		9.0	
Programmazione + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
Statistica		9.0	
Statistica (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
Totale CFU 1° anno di corso		60.0	
2° anno, coorte 2006/2007			
A scelta dello studente		6.0	
A scelta dello studente		6.0	36
Algoritmi e strutture dati + laboratorio		9.0	
Algoritmi e strutture dati + laboratorio (Michela Granatiero)	INF/01	9.0	54
Economia politica		9.0	
Economia politica (Alberto Petrucci)	SECS-P/01	9.0	54
Matematica finanziaria		9.0	
Matematica finanziaria (Mariafortuna Pietrolungo)	SECS-S/06	9.0	54

Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale			9.0
Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale (Antonella Campana)	SECS-S/06	9.0	54
Statistica e calcolo delle probabilità			9.0
Statistica e calcolo delle probabilità (Livia De Giovanni)	SECS-S/01	9.0	54
Statistica per l'economia			9.0
Statistica per l'economia (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
Totale CFU 2° anno di corso			60.0
 terzo anno, coorte 2006/2007			
A scelta dello studente			6.0
A scelta dello studente		6.0	36
Economia degli intermediari finanziari			9.0
Economia degli intermediari finanziari (Giuliana Birindelli)	SECS-P/11	9.0	54
Previsioni economiche e finanziarie			9.0
Previsioni economiche e finanziarie (Claudio Lupi)	SECS-S/03	9.0	54
Prova finale			9.0
Prova finale		9.0	54
Scienza delle finanze			9.0
Scienza delle finanze (Angelo Lombardi)	SECS-P/03	9.0	54
Statistica computazionale			9.0
Statistica computazionale (Pierpaolo D'Urso)	SECS-S/01	9.0	54
Teoria del rischio			9.0
Teoria del rischio (Ennio Badolati)	SECS-S/06	9.0	54
Totale CFU 3° anno di corso			60.0

CORSI DEL I ANNO

Economia aziendale

PROF. GIUSEPPE PAOLONE

Obiettivi

Gli argomenti contenuti nel volume che si propone all'attenzione degli studenti delle Facoltà ad indirizzo economico, riflettono la conoscenza dei principi e dei modelli che definiscono l'Economia Aziendale. La concezione dell'azienda come sistema ha consentito di individuare le sue componenti, di determinarne i contenuti e di fissarne i principi, opportunamente coordinati, riguardanti la conduzione dei collegati rami aziendali. Con la conoscenza dei profili aziendali si completa il quadro informativo del sistema-azienda.

Contenuti

I MODULO

L'inquadramento storico della disciplina e la concezione sistemica dell'azienda (crediti formativi n.2) L'evoluzione degli studi sull'economia d'azienda: brevi considerazioni sull'inquadramento della disciplina. Le varie definizioni di azienda e le diverse tipologie aziendali. La concezione sistemica dell'azienda e i collegamenti interattivi con il sistema-ambiente.

II MODULO

L'analisi dei sottosistemi che concorrono a definire il sistema-azienda (crediti formativi n.5) Il sottosistema organizzativo nei suoi peculiari aspetti caratterizzanti. Il sottosistema gestionale (o decisionale) nell'individuazione dei suoi collegati aspetti e dei relativi modelli rappresentativi. Il sottosistema informativo (o del controllo) nei suoi caratteri fondamentali.

III Modulo

I principi dell'economia aziendale pura (crediti formativi n.2) La teoria dell'equilibrio aziendale. I profili quali elementi identificativi dell'azienda. La funzione di autorigenerazione dei processi produttivi. La capacità di apprendimento e la conoscenza profonda. L'intelligenza emotiva nel quadro sistemico dei "principi". La riunione sistemica dei "principi" dell'economia aziendale finalizzata alla generazione del valore.

Testi Consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L. (A CURA DI): *L'economia aziendale nei suoi principi parametrici e modelli applicativi*, Collana di Studi e Ricerche sul Sistema-Azienda, serie Aziendale, Giappichelli, Torino, 2001. N.B. Escludere il Capitolo IV della Parte II e tutta la Parte III.

Istituzioni di economia

PROF. ALBERTO FRANCO POZZOLO

Obiettivi

Il corso presenta i principali concetti della microeconomia, descrivendo contestualmente alcuni degli strumenti analitici maggiormente utilizzati. L'obiettivo è di porre le fondamenta perchè lo studente inizi a comprendere e interpretare criticamente i principali meccanismi delle interazioni microeconomiche.

Contenuti

A. INTRODUZIONE E TEORIA DEL CONSUMATORE

- Introduzione: il sistema economico.
- Il modello della domanda e dell'offerta.
- Le scelte dei consumatori, la massimizzazione dell'utilità e la derivazione della curva di domanda individuale e di mercato.
- Alcune applicazioni della teoria della domanda: l'elasticità rispetto al prezzo e al reddito, il surplus del consumatore, le scelte intertemporali.
- Le scelte in condizioni di incertezza.

B. TEORIA DELL'IMPRESA E STRUTTURA DEI MERCATI

- La funzione di produzione.
- I costi nel breve e nel lungo periodo.
- Le principali forme di mercato: la concorrenza perfetta, il monopolio e la concorrenza imperfetta.
- L'equilibrio economico generale e l'efficienza economica.
- Le esternalità e l'intervento pubblico in economia.

Testi Consigliati

ROBERT H. FRANK: *Microeconomia*, terza edizione, Milano, McGraw-Hill, 2003, capitoli 1-6, 9-16.

Lingua inglese

PROF.SSA CRISTIANA PUGLIESE

Obiettivi

Il corso è finalizzato al consolidamento delle abilità comunicative a partire da una riflessione teorica sulla fonetica, la morfologia e la sintassi dell'inglese con particolare riguardo al linguaggio specialistico del settore economico. Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di comprendere un testo di tipo specialistico, riassumendone gli aspetti più salienti in forma scritta e orale.

Contenuti

Il corso si articola in tre moduli di 18 ore ciascuno pari a 9 crediti formativi ed è rivolto a studenti a livello pre-intermedio (A2) secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Il primo modulo sarà incentrato sul consolidamento delle strutture e delle funzioni grammaticali di base (fonetica, simboli fonetici, principali tempi verbali, vocabolario di base). Il secondo modulo, di approfondimento al precedente, sarà dedicato ad aspetti morfosintattici più complessi, nonché allo studio del lessico di base del linguaggio economico. Il terzo modulo affronterà testi di argomento economico contenuti nel testo English for Business. Durante il corso verranno distribuiti articoli da analizzare e discutere in classe che si trovano in parte in aula virtuale e completi in copisteria. Si ricorda che al numero di ore di lezioni frontali deve corrispondere un numero almeno equivalente di ore dedicate allo studio personale. Le lezioni si tengono in lingua inglese.

Testi Consigliati

LIBRO DI TESTO

MARIA REES: *English for Business*, Venezia: Libreria Editrice Cafoscarina, 2004.

TESTO DI GRAMMATICA CONSIGLIATO (QUALUNQUE ALTRA GRAMMATICA PUÒ ESSERE CONSULTATA):

N. COE ET AL.: *Grammar Spectrum for Italian Students*, La Nuova Italia.

Matematica generale

PROF. ENNIO BADOLATI

Obiettivi

Si propone il fine di trattare gli argomenti matematici essenziali per la comprensione delle discipline quantitative quali: la statistica, l'economia e la teoria delle decisioni in campo economico ed aziendale. Ma non va escluso il carattere conoscitivo della materia, che costituisce un aspetto fondamentale della cultura moderna.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI)

Richiami di matematica elementare (Algebra. Trigonometria. Logaritmi. Disequazioni) – Geometria analitica nel piano (Retta, cerchio e parabola. Cenni su ellisse ed iperbole) - Numeri ed insiemi numerici – Funzioni. Funzioni elementari e funzioni inverse – Limiti di funzioni – Proprietà dei limiti. Teoremi sui limiti – Limiti notevoli – Funzioni continue e punti di discontinuità.

MODULO B (3 CREDITI)

Calcolo differenziale (Derivazione, regole di derivazione e significato geometrico della derivata) – Differenziale ed approssimazione locale di una funzione – Applicazioni del calcolo differenziale (Funzioni monotone. Massimi e minimi. Forme indeterminate e teoremi dell'Hospital) – Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy – Diagramma di una funzione.

MODULO C (3 CREDITI)

Cenni di analisi combinatoria – Successioni e serie numeriche (Convergenza e divergenza. Criteri di convergenza. Serie geometrica e serie armonica) – Calcolo integrale (Integrale indefinito. Funzione integrale. Integrale di Cauchy-Riemann. Teorema della media. Teorema di Torricelli-Barrow. Metodi di integrazione).

Testi Consigliati

MARCELLINI, SBORDONE: *Elementi di analisi I*, Liguori.

AUREGGI, SQUELLATI: *Introduzione alla matematica generale*, Giappichelli.

SCOVENNA, GRASSI: *Matematica, esercizi e temi d'esame*, Cedam.

Programmazione + laboratorio

PROF.SSA MICHELA GRANATIERO

Obiettivi

Il corso intende presentare i fondamenti della programmazione. A questo scopo sono illustrate le tecniche formali per descrivere le caratteristiche dei linguaggi di programmazione: le grammatiche per descrivere la sintassi. Le tecniche sono esemplificate utilizzando il linguaggio di programmazione C. Sono poi introdotte, tramite esempi di strutture dati e di algoritmi, alcune tecniche fondamentali di programmazione iterativa e ricorsiva.

Contenuti

MODULO I – FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE Il Problema, le Azioni e i Processi. Il Processo di Delega. La descrizione di un processo. L'Algoritmo: la definizione dell'algoritmo; la descrizione formale del problema; la descrizione del comportamento dell'esecutore; azioni e controlli; il modello dell'automa; il concetto matematico di Problema e di Algoritmo. Il Programma: costi e irrisolubilità algoritmica. I Diagrammi di Flusso. Gli schemi di composizione fondamentali: la sequenza, la selezione, la ripetizione. La Pseudocodifica. I Linguaggi. Le Grammatiche di tipo 2. La Backus Naur Form. Alberi sintattici. Linguaggi di Programmazione. Il Calcolo Preposizionale. Le Tavole di verità. Proprietà dei connettivi logici. L'Algebra di Boole e il linguaggio C. Variabili e loro operazioni. Costanti. Dati e Tipi di dato. Classificazione dei Tipi di dato. I Tipi di Dato Elementari: booleani, interi, reali, caratteri e stringhe. Definizione di nuovi tipi. I Tipi di Dato Strutturati: Array, record, puntatori e aritmetica dei puntatori. I file. Cenni sull'organizzazione dei tipi in altri linguaggi. MODULO II – STRUTTURE DATI Il tipo di dato astratto LISTA: implementazione mediante vettore, mediante puntatori e mediante doppi puntatori. Il tipo di dato astratto PILA: implementazione mediante vettore e mediante puntatori. Il tipo di dato astratto CODA: implementazione mediante vettore circolare e mediante puntatori. Richiami sulle coppie ordinate e non ordinate. I grafi orientati e non orientati. Alberi liberi, orientati e binari. MODULO III - IL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C. Struttura generale di un programma scritto nel linguaggio C. Le istruzioni di sequenza, selezione e iterazione nel linguaggio C. I tipi di dato elementari e strutturati. Il C e la tipizzazione forte. Le funzioni. Le procedure. Il passaggio di parametri per indirizzo. Aspetti avanzati nell'uso di sottoprogrammi. La ricorsione. Procedure e funzioni predefinite. La standard library del C. Il Linguaggio C e la gestione della memoria. Rappresentazione in memoria e implementazione nel linguaggio di programmazione C di LISTE, PILE, CODE, GRAFI, ALBERI.

Testi Consigliati

Appunti di Programmazione di V. Acciario e M. Granatiero.

D. MANDRIOLI, L. SBATELLA: *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill 1999.

Statistica

PROF. PIERPAOLO D'URSO

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti i fondamenti teorici e gli strumenti essenziali dell'analisi statistica. Al termine del corso gli studenti saranno in grado di effettuare in modo autonomo semplici elaborazioni statistiche su dati reali. Gli argomenti trattati sono propedeutici per lo studio di altre materie, tra cui Statistica Aziendale, Statistica per l'Economia, Previsioni Economiche e Finanziarie, Marketing.

Contenuti

1° MODULO (3 CREDITI) STATISTICA DESCRITTIVA

Distribuzioni semplici. Collettivo, unità, carattere e modalità. Distribuzioni unitarie e di frequenza. Rappresentazioni grafiche. Valori medi. Variabilità e Concentrazione. Numeri indici. Distribuzione secondo due o più caratteri. Sintesi delle distribuzioni doppie. Dipendenza e associazione.

2° MODULO (3 CREDITI) ELEMENTI DI CALCOLO DELLE PROBABILITÀ

Algebra elementare degli eventi. Teoria della probabilità. Variabili casuali discrete e continue. Semplici. Doppie. Modelli per variabili casuali. Teoremi sulle variabili casuali e applicazioni. Campioni casuali e distribuzioni campionarie.

3° MODULO (3 CREDITI) INTRODUZIONE ALL'INFERENZA STATISTICA

Stima puntuale parametrica. Intervalli di confidenza. Test di ipotesi parametriche. Introduzione ai modelli statistici: la regressione semplice. Principi di uso delle funzioni statistiche di Excel e del software statistico SPSS.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

S. BORRA, A. DI CIACCIO: *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali*, McGraw-Hill, 2004.

MONTANARI, AGATI, MASSON: *Open Statistica*, Masson.

C. FERRATO: *Appunti ed esercizi di Statistica*, Giappichelli.

CORSI DEL II ANNO

Algoritmi e strutture dati + laboratorio

PROF.SSA MICHELA GRANATIERO

Obiettivi

Il corso intende presentare le principali tecniche di programmazione (divide et impera e la programmazione dinamica) e di analisi della complessità computazionale, gli algoritmi storici e attuali per il problema dell'ordinamento e per i problemi definiti sugli insiemi e i grafi. Nel laboratorio è illustrata la programmazione a oggetti utilizzando il linguaggio di programmazione C++.

Contenuti

MODULO I – STRUTTURE DATI, COMPLESSITA' E TECNICHE DI PROGETTAZIONE
Definizione di algoritmo. Modelli di calcolo. Complessità spaziale e temporale degli algoritmi. Notazioni "grande O", "grande Omega" e "grande Teta". Pseudo-linguaggi per la descrizione di algoritmi. Liste, pile e code. Grafi e alberi. Politiche di attraversamento degli alberi: in ordine simmetrico, anticipato e differito. Algoritmi ricorsivi, divide et impera, bilanciamento della dimensione dei sottoproblemi. Esempi: l'algoritmo di Strassen di moltiplicazione di matrici, il Mergesort e il Mergesort modificato. Soluzione di relazioni di ricorrenza. Relazioni di ricorrenza della forma $T(n) = aT(n/b) + d(n)$. Programmazione dinamica.
MODULO II – FONDAMENTI DI PROGRAMMAZIONE
Bubblesort, Insertion sort. Mergesort. Heapsort. Bucketsort. Complessità del problema "ordinamento". Calcolo del k-m elemento più piccolo di un insieme. Dizionari: Rappresentazione tramite liste, vettori di bit, vettori. Alberi di ricerca binari. Alberi di ricerca binari bilanciati: alberi AVL. Alberi 2-3, B-alberi. Tecniche hash. Code con priorità: Implementazione tramite liste o alberi di ricerca binari. Heaps. Chiusura transitiva: Algoritmo di Warshall. Visita in profondità. Test di aciclicità. Ordinamento topologico.
MODULO III – IL LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE C++
Input ed output. Input ed output tramite file. Definizioni di variabili. Dichiarazioni, differenze tra i costrutti in C e C++. Tipi enumerativi. Strutture. Tipi unione. Puntatori. Puntatore void. New e delete. Puntatori a funzioni. Prototipi. Compatibilità tra tipi. Prototipi e compilatore. Passaggio di parametri. Parametri per default. Numero di argomenti variabili. Overloading e funzioni. Incapsulamento di dati, information hiding. Classi. Oggetti. Metodi. Messaggi. Protezione dei dati. Costruttori e distruttori. Header file. Vettori di oggetti definiti a partire da una classe. Puntatori e classi. Allocazione dinamica. Oggetti con puntatori ad altri oggetti. This. Oggetti innestati. Operatori di Overloading. Metodi di default (inizializzazione, eliminazione). Ereditarietà. Dichiarazione di classi derivate. #ifndef. L'operatore scope. Dati privati, protetti e pubblici. Costruttori ereditati. Ereditarietà multiple. Template. Classi di template. Funzioni virtuali. Puntatori a funzioni virtuali.

Testi Consigliati

V. ACCIARO, V. MARENCO, T. ROSELLI: *Analisi e progettazione di algoritmi*, Adriatica Editrice Bari, 2002.
QUALLINE S.: *C++, corso di programmazione*, Jackson Libri, 1998.

Economia e gestione delle imprese

PROF. FRANCESCO TESTA

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi delle diverse problematiche dell'impresa industriale, analizzata come sistema in rapporto ai componenti che coinvolgono l'ambiente competitivo. Viene definito un quadro di riferimento metodologico per lo studio dell'impresa dal punto di vista dell'analisi settoriale e competitiva, in un'ottica strategica, e delle funzioni aziendali, quali il marketing, la produzione, la logistica e la finanza. Inoltre, il corso fornisce gli strumenti metodologici per l'elaborazione di un business plan, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione economico-finanziaria.

Contenuti

IL PROGRAMMA SI ARTICOLA IN TRE MODULI: 1. Impresa e ambiente competitivo di riferimento. In questa parte del corso si affronta lo studio del rapporto fra l'impresa e l'ambiente competitivo, attraverso le metodologie di analisi strategica del settore (domanda, offerta) e lo studio delle tipologie del mercato finale, del sistema distributivo, delle forme di concorrenza, delle caratteristiche dei mercati di acquisto di beni e servizi. 2. Strategie e politiche di gestione competitiva. In questo modulo si studiano le principali alternative strategiche a disposizione dell'impresa per affrontare la competizione, e gli strumenti di analisi utili per la valutazione delle scelte; si affrontano inoltre, a livello di scelte politiche ed operative, i principali aspetti della gestione d'impresa, dal marketing alla produzione, dalla logistica alla finanza. 3. Imprenditorialità e sviluppo della nuova impresa. In questo modulo finale si affrontano alcuni aspetti della teoria d'impresa legati all'analisi delle determinanti dello sviluppo imprenditoriale, e si studia poi il processo di progettazione di una nuova impresa, dallo sviluppo dell'idea di business alla valutazione della convenienza economico-finanziaria.

Testi Consigliati

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI FREQUENTANTI:

F. TESTA: *dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, Cedam, Padova, 1992.

Dispense distribuite a lezione.

BIBLIOGRAFIA PER STUDENTI NON FREQUENTANTI:

M. RISPOLI: *L'impresa industriale*, Il Mulino, Bologna, 1994 (i seguenti capitoli: II, III, IV, V, VII, VIII, XI, XII).

F. TESTA: *dall'Idea all'Impresa. Concetti e metodi per lo sviluppo del micro-business*, Cedam, Padova, 1992.

Economia politica

PROF. ALBERTO PETRUCCI

Obiettivi

Il corso si propone di fornire gli strumenti analitici e le conoscenze di base per comprendere e interpretare le diverse fenomenologie macroeconomiche. Il corso è finalizzato allo studio del funzionamento e dei cambiamenti in atto nei sistemi capitalistici relativamente alle fluttuazioni cicliche e alle tendenze di lungo periodo. Il corso si prefigge inoltre di trasmettere ai discenti una visione articolata della disciplina e di stimolare riflessioni su problemi correnti di Macroeconomia, sui dibattiti dottrinari in corso e sulle decisioni di politica economica. La discussione di case-study, l'analisi delle verifiche empiriche delle teorie studiate e l'interpretazione di documenti ufficiali rappresentano momenti importanti dell'attività svolta durante il corso

Contenuti

I MODULO (3 CREDITI)

Introduzione alla Macroeconomia. Elementi di contabilità nazionale. Produzione e distribuzione di beni e servizi. Fatti stilizzati della crescita economica. Sviluppo economico, accumulazione di capitale e produttività nel lungo periodo: teorie della crescita esogena ed endogena. Teoria della determinazione del reddito nel breve periodo. Moneta, interesse e reddito.

II MODULO (3 CREDITI)

Domanda aggregata. Consumo e risparmio. Spesa per investimenti. Domanda e offerta di moneta. Mercati finanziari. Mercato del lavoro e disoccupazione. Offerta aggregata. Politiche di stabilizzazione e politiche dal lato dell'offerta. Fatti stilizzati del ciclo economico.

III MODULO (3 CREDITI)

Inflazione, produttività e distribuzione del reddito. Deflazione. Disavanzo e debito pubblico. Bilancia dei pagamenti e regimi di cambio. Politiche di stabilizzazione in economia aperta. Relazioni monetarie internazionali dal Gold standard ad oggi. Unione Monetaria Europea.

Testi Consigliati

MANKIW G.N.: *Macroeconomia*, Zanichelli, Bologna, ultima edizione.

PALMERIO G.: *La politica economica di breve periodo: obiettivi e strumenti*, Cacucci Editore, Bari, ultima edizione.

Altri testi e letture verranno segnalati dal docente durante il corso.

Matematica finanziaria

PROF.SSA MARIAFORTUNATA PIETROLUONGO

Obiettivi

Il corso di Matematica Finanziaria ha lo scopo di trattare metodi analitici e numerici relativi a movimenti di capitali quali rendite, ammortamenti e valutazioni di prestiti.

Contenuti

MODULO A (3 CREDITI)

Richiami di matematica generale. Leggi finanziarie e loro confronto. Tassi equivalenti, tassi nominali e tasso istantaneo d'interesse. Forza dell'interesse. Scindibilità. Regola di Luca Pacioli. Rendite (posticipate, anticipate, differite e perpetue). Problemi sulle rendite. Ricerca del tasso e metodo d'iterazione.

MODULO B (3 CREDITI)

Cenni sulla costituzione di un capitale. Cenni sulle operazioni finanziarie nel continuo. Ammortamenti (con rimborso finale e caso generale). Equità negli ammortamenti. Ammortamento italiano, francese, con quote di accumulazione ed a due tassi.

Modulo C (3 CREDITI)

Valutazione dei prestiti. Nuda proprietà ed usufrutto. Formula di Makeham. Scelta degli investimenti. T.A.N. T.A.E.G. Indici temporali. Cenni sulla gestione di un portafoglio obbligazionario.

Testi Consigliati

D'ECCELSIA, GARDINI: *Appunti di Matematica Finanziaria*, Giappichelli, Torino.

F. CACCIAFFESTA: *Lezioni di Matematica Finanziaria Classica e Moderna*, Giappichelli, Torino.

Metodi matematici per l'economia e la gestione aziendale

PROF.SSA ANTONELLA CAMPANA

Obiettivi

Obiettivo del corso è fornire agli studenti del corso di laurea in Statistica e Informatica per le aziende nozioni di base di algebra lineare e di calcolo differenziale per funzioni reali di due o più variabili reali..

Contenuti

Vettori. Spazi vettoriali. Dipendenza e indipendenza lineare. Dipendenza lineare e dimensione dello spazio. Matrici e determinanti. Matrice inversa. Caratteristica di una matrice. Rango di un insieme di vettori. Prodotto scalare. Sistemi di equazioni lineari. Teoremi di Cramer e Rouché-Capelli. Sistemi omogenei. Autovalori e autovettori. Diagonalizzazione. Forme quadratiche. Funzioni reali di due variabili reali. Grafici e curve di livello. Funzione di produzione e isoquanti. Funzioni utilità e curve di indifferenza. Metrica e topologia. Distanza e intorni. Insiemi aperti e insiemi chiusi. Limiti e continuità. Derivate parziali del primo ordine e di ordine superiore. Differenziale totale. Gradiente. Matrice hessiana. Funzioni composte. Funzioni implicite. Punti stazionari. Estremi liberi. Selle. Estremi condizionati. Metodo dei moltiplicatori di Lagrange. Funzioni omogenee. Funzioni reali di n variabili reali. Estremi liberi. Selle. Estremi condizionati.

Testi Consigliati

A. BLASI: *Matematica. Corso base per la Facoltà di Economia*, Ed. Kappa, Roma, 2001.

A. BLASI: *Matematica per le applicazioni economiche e finanziarie. Esercizi e complementi*, Ed. Kappa, Roma, 1999.

Metodologie e determinazioni quantitative di azienda

PROF.SSA CLAUDIA SALVATORE

Obiettivi

Il corso mira ad individuare i "principi" della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Verranno esaminate le scritture contabili, in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali (scritture di apertura e di costituzione, di funzionamento, di assestamento e di chiusura) finalizzate alla sintesi e alla rilevazione dei risultati aziendali (reddito di periodo e capitale netto di funzionamento). Ampia parte verrà dedicata al bilancio d'esercizio, alla sua funzione informativa e alla valutazione degli elementi patrimoniali, anche alla luce della riforma del Diritto Societario del 2003.

Contenuti

I° MODULO: IL SISTEMA DEI PRINCIPI DELLA RAGIONERIA E LE RILEVAZIONI DI CONTABILITÀ GENERALE (CFU N.3)

I principi della Ragioneria riferibili alle varie procedure di rilevazione. Il principio della contabilità generale. Lo schema globale dell'attività dell'impresa. La natura dei valori e delle variazioni esprimenti le operazioni aziendali. La struttura del capitale e la composizione del reddito riferibili a vari intervalli temporali. Nozione di scrittura e nozione di conto. I metodi contabili di rilevazione dei fatti aziendali. Il metodo della Partita Doppia applicato al sistema delle operazioni aziendali. La classificazione delle scritture in relazione ai tempi di rilevazione dei fatti aziendali. Le rilevazioni di contabilità generale: scritture di costituzione e di apertura, scritture continuative e scritture finali di chiusura (di completamento e di assestamento, di epilogo al CE e chiusura allo SP).

II° MODULO: LA CONCEZIONE TEORICA E LA FUNZIONE INFORMATIVA DEL BILANCIO AZIENDALE (CFU N.3)

Il principio del bilancio d'esercizio. Le fonti di conoscenza richieste per la redazione del bilancio. I gruppi di interessi confluenti sul bilancio. L'evoluzione storica della funzione informativa del bilancio d'esercizio. Il fondamento logico della composizione del bilancio annuale. I limiti della funzione informativa del bilancio d'esercizio e gli strumenti per il loro superamento. Le modifiche al bilancio introdotte dalla riforma del diritto societario. I principi civilistici (generali e redazionali) del bilancio d'esercizio ed il sistema derogatorio. Il contenuto del bilancio d'esercizio nella normativa civilistica.

III° MODULO: LA VALUTAZIONE DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO (CFU N.3)

I criteri civilistici di valutazione dei componenti patrimoniali del bilancio d'esercizio. La determinazione del reddito d'impresa nella legislazione fiscale. Sui rapporti tra normativa tributaria e disciplina civilistica in tema di bilancio d'esercizio.

Testi Consigliati

PAOLONE G., D'AMICO L.: *La Ragioneria nei suoi principi applicativi e modelli contabili*, Giappichelli, Torino, 2002: Parte I (capitolo 1) e Parte II (capitolo 1);

PAOLONE G., DE LUCA F., IANNONE B., ASTOLFI S.: *Il Sistema delle rilevazioni contabili nelle imprese in funzionamento*, Sistemi Editoriali, Gruppo editoriale Esselibri Simone, Napoli, 2005.

PAOLONE G.: *I bilancio di esercizio*, Giappichelli, Torino, 2004.

PAOLONE G., SALVATORE C., BORGIA M., STRUZZOLINO C., VOLTARELLA R., DEL GESSO C.: *Casi Aziendali di Contabilità Generale*, Sistemi Editoriali, Esselibri Simone, Napoli, 2005.

Statistica e calcolo delle probabilità

PROF.SSA LIVIA DE GIOVANNI

Obiettivi

Il corso intende fornire i fondamenti del Calcolo delle Probabilità e dell'Inferenza Statistica.

Contenuti

I ° MODULO (3 CREDITI)

Algebra elementare degli eventi. Variabili casuali discrete e continue. Semplici. Doppie. Modelli per variabili casuali. Teoremi sulle variabili casuali e applicazioni.

II° MODULO (3 CREDITI)

Campioni casuali e distribuzioni campionarie. Stima puntuale parametrica. Intervalli di Confidenza. Test di ipotesi parametriche.

III° MODULO (3 CREDITI)

Analisi della Varianza. La regressione lineare semplice: aspetti inferenziali. Analisi di tabelle di contingenza. Il test chi quadro per l'indipendenza tra due variabili casuali e per la verifica di ipotesi funzionali.

Testi Consigliati

Libro di testo a scelta tra i seguenti

O. VITALI: *Statistica per le Scienze Applicate* Volume Primo e Secondo, Cacucci Editore.

R.J. FREUND & W.J. WILSON: *Metodi Statistici*, PICCIN.

A.M. MOOD, F.A. GRAYBILL, D.C. BOES: *Introduzione alla Statistica*, Mc Graw Hill

Statistica per l'economia

PROF. CLAUDIO LUPI

Obiettivi

Il corso intende fornire le basi teoriche e gli strumenti analitici essenziali per l'impiego delle tecniche statistiche nell'analisi dei fenomeni economici. L'impostazione generale enfatizza la natura non sperimentale dei dati economici e le conseguenze che ne derivano dal punto di vista statistico.

Contenuti

La costruzione di modelli statistici per l'economia Il modello lineare a k variabili- Risultati statistici preliminari- Le ipotesi del modello lineare "classico"- Stimatore dei minimi quadrati e sue proprietà- Le ipotesi del modello lineare per dati non sperimentali- Inferenza nel modello dei minimi quadrati- Minimi quadrati generalizzati- Cause di errori non sferici- Proprietà degli stimatori OLS in caso di errori non sferici- Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati- Lo stimatore dei minimi quadrati generalizzati calcolabili- Massima verosimiglianza- Lo stimatore di massima verosimiglianza.- Test basati sulla verosimiglianza- Test diagnostici- Test di eteroschedasticità- Test di autocorrelazione- Test di cambiamento strutturale- Osservazioni influenti

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

NUNZIO CAPPuccio E RENZO ORSI: *Econometria*. il Mulino. (Specialmente capp. 1-5), 2005.

PHILIP HANS FRANCES: *Breve introduzione all'econometria*. il Mulino, 2004.

CORSI DEL III ANNO

Basi di dati

PROF.SSA MICHELA GRANATIERO

Obiettivi

Il corso intende fornire una trattazione teorica e applicata dei principali aspetti riguardanti la progettazione e l'architettura delle basi di dati.

Contenuti

MODULO I - PROGETTAZIONE DI BASI DI DATI

Ciclo di vita dei DBMS. Raccolta e analisi dei requisiti. Modelli di dati e metodologia di progettazione. PROGETTAZIONE CONCETTUALE DI BASI DI DATI Modello Entity-Relationship. Definizione e notazione grafica dei modelli E-R. Strategie di progetto di schemi E-R. Integrazione di schemi E-R. Modello relazionale. Relazioni e tabelle. Attributi e chiavi. Vincoli di integrità. Dal modello E-R al modello relazionale. Ottimizzazione di schemi E-R. Ristrutturazione di schemi E-R. Semplificazione e traduzione di schemi E-R. Formule normali e normalizzazione. L'organizzazione sequenziale, per chiave primaria e per chiave secondaria.

MODULO II - ARCHITETTURA E ANATOMIA DI DBMS

Definizione di transazione. Gestione delle transazioni. Controllo della concorrenza. Organizzazione del log. Gestione dei guasti. Teoria della serializzabilità. Gestione dei lock. Two phase locking. Basi di dati e transazioni distribuite. Ottimizzazione delle interrogazioni. Metodi di join. Cenni di datawarehousing e di datamining.

MODULO III - LABORATORIO DI SQL

Algebra relazionale. Operatori di base. Operatori derivati. Calcolo relazionale sui domini e sulle tuple. Structured Query Language (SQL): le principali istruzioni del Data Definition Language, del Data Manipulation Language, del Data Control Language e del Query Language

Testi Consigliati

P. ATZENI, S. CERI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE: *Basi di dati. Modelli e linguaggi di interrogazione*, McGraw-Hill, 2003.

P. ATZENI, S. CERI, P. FRATERNALI, S. PARABOSCHI, R. TORLONE: *Basi di dati. Architetture e linee di evoluzione*, McGraw-Hill, 2003

Economia degli intermediari finanziari

PROF.SSA GIULIANA BIRINDELLI

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare i fondamenti teorici e le caratteristiche funzionali degli Intermediari Finanziari. Specifica attenzione viene dedicata ai principi fondamentali della loro gestione, ai profili di rischio e redditività, nonché alle relazioni con i mercati finanziari. Tali profili di analisi vengono inquadrati nel contesto della struttura finanziaria dell'economia e della regolamentazione dettata per le varie categorie di Intermediari.

Contenuti

Le funzioni del sistema finanziario; la struttura finanziaria dell'economia; le autorità di controllo del sistema finanziario; la banca centrale e la politica monetaria; la regolamentazione e la vigilanza sul sistema finanziario; le caratteristiche degli strumenti finanziari; i mercati finanziari; la teoria dell'intermediazione finanziaria e i connessi processi; gli Intermediari Finanziari: le banche (funzioni, evoluzione normativa e performance), le società di intermediazione mobiliare, le società di leasing, le società di factoring, le società di credito al consumo, i fondi comuni di investimento, le imprese di assicurazione, i fondi pensione; l'equilibrio economico e finanziario degli Intermediari Finanziari; le varie tipologie di rischio negli Intermediari Finanziari; Basilea2: nuove tendenze nella regolamentazione e nella gestione dei rischi.

Testi Consigliati

PER L'ESAME

G. FORESTIERI, P. MOTTURA: *Il sistema finanziario. Istituzioni, mercati e modelli di intermediazione*, Egea, Milano, 2005.

PER LA CONSULTAZIONE

P. BONGINI, M.L. DI BATTISTA, L. NIERI, A. PATARNELLO: *Il sistema finanziario. Funzioni, istituzioni, strumenti e servizi*, il Mulino, Bologna, 2004.

M. ONADO: *Economia e regolamentazione del sistema finanziario*, il Mulino, Bologna, 2004.

F. TUTINO, G. BASTIANINI, M. PARASCANDOLI: *La performance delle banche. Flussi informativi, analisi di gestione, valutazione*, Bancaria Editrice, Roma, 2005.

Marketing

PROF. CARLO MARI

Obiettivi

- Illustrare il ruolo della funzione marketing nelle imprese.
- Fornire modelli concettuali e strumenti analitici per facilitare la formulazione e attuazione delle decisioni di marketing.
- Migliorare le capacità decisionali.

Contenuti

Il corso è articolato in tre moduli per un totale di 9 crediti formativi universitari, equivalenti a 54 ore di didattica. Il primo modulo, definito Marketing operativo (3 cfu), esamina i fattori del processo decisionale di marketing, ossia le leve operative che caratterizzano tali decisioni (prodotto, prezzo, distribuzione, comunicazione). Il secondo modulo, definito Marketing strategico (3 cfu), approfondisce la formulazione della strategia di marketing attraverso lo sviluppo del piano di marketing (metodi qualitativi e quantitativi di analisi, strategie di base, strategie prodotto - mercato). Il terzo modulo definito, Applicazioni analitiche (3 cfu), consente di sperimentare, attraverso materiali didattici originali, i concetti e gli strumenti appresi nei moduli precedenti. Le lezioni sono integrate da frequenti attività di apprendimento individuali e di gruppo. In particolare è previsto l'utilizzo di esercizi e casi aziendali per aiutare gli studenti a sviluppare una visione critica dei temi trattati durante il corso.

Testi Consigliati

P. D VITA: *Marketing operativo e marketing strategico*, UTET Libreria, Torino, 1993.

C. MARI: *Problemi di marketing. Applicazioni analitiche per l'apprendimento del marketing*, F. Angeli, Milano, 2001.

Previsioni economiche e finanziarie

PROF. CLAUDIO LUPI

Obiettivi

Il corso si propone di fornire agli studenti le nozioni fondamentali dell'analisi delle serie storiche economiche e della teoria della previsione economica. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di sviluppare e utilizzare semplici modelli previsivi.

Contenuti

· Fondamenti di analisi delle serie storiche economiche: serie storiche e processi stocastici; stazionarietà; momenti di processi stazionari; polinomi di ritardo. · Fondamenti di teoria della previsione: previsione e prevedibilità. · Processi e modelli ARMA: processi MA; teorema di rappresentazione di Wold; processi AR; cenni sui random walks; processi ARMA; stazionarietà e invertibilità; test di radice unitaria. · La previsione economica con i modelli ARMA: il MSFE; modelli ARMA come strumenti per la previsione economica; interazioni tra il problema della stima e della previsione. · Identificazione e stima dei modelli ARMA: l'approccio Box-Jenkins; selezione del modello tramite criteri di informazione; la stima dei modelli ARMA; principali test diagnostici. · La modellistica VAR: processi autoregressivi vettoriali; relazioni tra modelli "strutturali" e VAR; stima dei modelli VAR; la previsione con i modelli VAR. · Processi integrati: trend deterministici e trend stocastici; definizione di processo $I(1)$; la scomposizione di Beveridge-Nelson; implicazioni per la modellistica e la previsione economica; cointegrazione. · Modelli per serie finanziarie: modelli ARCH e GARCH; previsione della volatilità.

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni.

RICCARDO LUCCHETTI: *Appunti di analisi delle serie storiche*. Università di Ancona, Dipartimento di Economia, 2005.

NUNZIO CAPPUCCIO E RENZO ORSI: *Econometria*. il Mulino. (Specialmente capp. 6, 11, 12), 2005.

Scienza delle finanze

PROF. ANGELO LOMBARI

Obiettivi

Il corso tende a fornire gli strumenti e le metodologie necessarie per comprendere l'evoluzione e le modifiche strutturali, di ordine finanziario e politico, che investe la struttura pubblica del nostro Paese. La metodologia di analisi è destinata a Completare il bagaglio scientifico e culturale offrendo gli istituti tipici della politica finanziaria e costruendo le metodologie in grado di valutare l'evoluzione economica del paese attraverso una analisi delle grandezze macro-economiche della finanza pubblica. Il modello di analisi del sistema economico misto, improntato sulla osservazione dell'impatto delle scelte pubbliche sul sistema politico ed economico, può costituire un vincolo allo sviluppo e una frammentazione degli elementi strutturali di crescita.

Contenuti

Il ruolo dello Stato nell'economia: evoluzioni teoriche e fallimenti di mercato
Le entrate pubbliche
La produzione pubblica: aspetti metodologici e teorici
I principi distributivi delle imposte
Gli effetti generali dell'imposizione
La traslazione dell'imposta
Il sistema tributario italiano: le imposte prevalenti
La finanza locale ed il processo federale
Il reddito nazionale
L. bilancio dello stato
I moltiplicatori della tassazione e della spesa.
La politica fiscale e monetaria: efficacia e limiti
Il debito pubblico
La politica redistributiva del reddito

Testi Consigliati

COSCIANI C.: *Scienza delle finanze*, UTET, Torino, u.e.

Statistica aziendale e analisi di mercato

PROF. MARCO CENTONI

Obiettivi

I recenti sviluppi nella raccolta dei dati e nelle tecniche di gestione degli stessi permettono agli operatori di marketing di studiare le caratteristiche individuali di un ampio spettro di transazioni e degli acquisti, in particolare l'effetto delle caratteristiche proprie delle famiglie. Il corso presenta i modelli quantitativi più importanti e di rilevanza pratica per le ricerche di mercato.

Contenuti

MODULO 1

Il campionamento statistico. Campionamento probabilistico e non probabilistico. Piani di campionamento probabilistici per unità e aggregati. Determinazione della numerosità del campione. La qualità dell'informazione. Gli errori non campionari ed il loro trattamento.

MODULO 2

Analisi dei dati per le ricerche di mercato: variabili binomiali, variabili multinomiali. Modelli Logit e Probit; modelli Logit e Probit multinomiali; modello Logit annidato.

MODULO 3

Analisi dei dati per le ricerche di mercato: variabili limitate, variabili di durata. Modello Tobit; modelli di rischio proporzionale; regressione di Cox.

Testi Consigliati

CICCHITELLI G., HERZEL A., MONTANARI G. E.: *Il campionamento statistico*, seconda edizione, Il Mulino, 1997.

CAPPUCCIO N., ORSI R.: *Econometria*, seconda edizione, Il Mulino, 2005.

FRANSES P. H., PAAP R.: *Quantitative Models in Marketing Research*, Cambridge University Press, 2001.

Statistica computazionale

PROF. PIERPAOLO D'URSO

Obiettivi

Il corso intende fornire gli elementi essenziali dell'analisi dei dati statistici, con particolare riferimento ai problemi relativi all'analisi delle osservazioni multidimensionali. Verranno altresì trattati gli aspetti computazionali e applicativi.

Contenuti

Matrice dei dati. Matrice di varianza e covarianza e matrice di correlazione. Matrici di prossimità. Rappresentazioni grafiche di dati multidimensionali. Analisi in Componenti Principali. Cluster Analysis. Analisi delle Corrispondenze. Elementi di Analisi Multiway. Per tutti gli argomenti saranno analizzati gli aspetti teorici, computazionali (con utilizzo di software statistico SPSS, STATISTICA, SAS) e applicativi (casi studio)

Testi Consigliati

Appunti delle lezioni a cura del docente.

ZANI S.: *Analisi dei dati statistici*, Vol. 2, Osservazioni multidimensionali. Giuffrè Editore, 2000.

Teoria del rischio

PROF. ENNIO BADOLATI

Obiettivi

Il corso si propone di analizzare il rischio connesso alle attività attuariali attraverso i più recenti strumenti quali l'analisi dell'esborso, il calcolo del premio e la probabilità di rovina.

Contenuti

Richiami di matematica generale. Elementi di analisi combinatoria. Integrazione numerica: formule di Bézout e di Simpson. Prove ripetute e variabile casuale di Jakob Bernoulli. Variabile casuale di Poisson. Principali distribuzioni per le somme a rischio (esponenziale negativa, Erlang e gaussiana). Problema di Lehmann. Calcolo del premio. Cenni sulle funzioni di Rovina.

Testi Consigliati

DICKSON D.: *Insurance risk and ruin*, Cambridge University Press.

finito di stampare
luglio 2006
arti grafiche la regione srl
ripalimosani (cb)

